

LA RIFORMA della "PAGELLA FAI DA TE"

Non solo la riforma scolastica del ministro Moratti sconvolge la concezione di scuola dell'obbligo, cancella il tempo pieno, vuole istituire l'insegnante unico (tutor).....adesso altra novità...

...da quest'anno è stata abolita ufficialmente la vecchia scheda di valutazione stampata dal Ministero che **certificava ufficialmente la frequenza alla classe di appartenenza oltre alle competenze** acquisite dagli alunni e dalle alunne.

E DA COSA VIENE SOSTITUITA?

Da delle "belle" fotocopie che ogni singola scuola può elaborare in modo assolutamente autonomo.

Questa "innovazione" apre a nostro giudizio una serie di conseguenze negative che vorremmo portare alla vostra attenzione.

COSA CI PREOCCUPA?

1. Senza linee culturali e pedagogiche di indirizzo generale, che il Ministero avrebbe dovuto emanare secondo la legge sull'autonomia, prevale il punto di vista della singola scuola e questo può portare a significative differenze sul territorio nazionale e locale.
Cosa succederà nel caso di trasferimento da una scuola all'altra se i criteri di valutazione saranno diversi da un istituto ad un altro?
2. Lo Stato non certificherà più attraverso una scheda Ministeriale le valutazioni dei bambini/e, le scuole produrranno delle schede fotocopiate.
Come si potranno evitare possibili contraffazioni del documento valutativo?
3. Ogni scuola deve pagarsi produzione e stampa dei modelli: è un costo per il quale non sono previsti fondi in più, ogni scuola deve attingere al proprio già magro bilancio.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI CONCOREZZO HA DELIBERATO DI CONFERMARE LA VECCHIA SCHEDA DI VALUTAZIONE

per le seguenti ragioni:

- essa ha rappresentato un modello nazionale di certificazione degli apprendimenti ed è fondamentale che le scuole adottino modelli uniformi. Dati i tempi (non volutamente a caso ristrettissimi-la circolare è del 3 gennaio 2005), la "riadozione" della "vecchia" scheda è l' unica possibilità per avere un modello dignitoso generalizzato.
- Inoltre, nelle indicazioni "orientative" della circolare del Ministero su come approntare una nuova scheda di valutazione:
- le discipline sono trasformate in **materie**;
 - viene ripristinato il **voto in condotta** : l'osservazione sulla partecipazione delle bambine e bambini alla vita scolastica, sulla relazione con i compagni/e e con gli adulti, il loro "stare" e crescere nella scuola è ridotto ad una parola in un rettangolino di tre centimetri quadrati;
 - si chiede di esprimere il giudizio anche sulle attività svolte nelle **ore opzionali**, mentre noi sosteniamo e pratichiamo, al contrario, il carattere unitario, dal punto di vista pedagogico, didattico ed organizzativo dei modelli educativi delle scuole;
 - si chiede il giudizio anche su "**tecnologia ed informatica**", come materia a sé stante, cosa ben diversa da un necessario utilizzo trasversale interdisciplinare dell' uso della tecnologia informatica (come del resto si spiegava in un' apposita circolare lo scorso anno quando fu introdotta obbligatoriamente fin dalla prima);
 - viene inserito come parte integrante della scheda il giudizio sulla religione cattolica, attività facoltativa finora valutata, come per quella alternativa, da un documento a parte. Risulterà pertanto nella scheda l'adesione o l'esonero a questo insegnamento .

Il nostro Collegio docenti, convinto dell'importanza della valutazione nel processo di apprendimento-insegnamento, nel confermare la vecchia scheda di valutazione, si è anche attivato per progettare/migliorare modalità di autovalutazione dei bambini/e e/o di comunicazione alla famiglia sempre più adeguate al progetto educativo –didattico che la nostra scuola vuole garantire.

Le insegnanti del COMITATO DIFESA TEMPO PIENO di Concorezzo